



# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di pubblicazione: 26/01/2024

Versione: 1.4/IT

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : DIVO  
Nome : Difenconazole 25% EC  
Codice prodotto : SHA 1600 B  
Numero di registro : 13367

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Fungicida

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem Ltd.  
2nd Floor, Prime Business Park, Dashrathlal Joshi Road, Vile Parle (West)  
400056 Mumbai  
India  
T + 91 22 6261 5615 , F + 91 22 6678 2828  
[regn@shardaintl.com](mailto:regn@shardaintl.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Paese
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano	+39 02 6610 1029	Italia
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione	Via Antonio Cardarelli 9, 80131 Napoli	+39 08 1545 3333	Italia
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	Via Largo Brambilla 3, 50134 Firenze	+39 05 5794 7819	Italia
Italia	Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione	Via Salvatore Maugeri 10, 27100 Pavia	+39 0382 5921	Italia
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia	Piazza OMS 1, 24129 Bergamo	+39 800 883 300	Italia
Italia	Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza	Viale del Policlinico 155, 00161 Roma	+39 06 4997 8000	Italia
Italia	Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica	Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma	+39 06 3054343	Italia
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti	Viale Luigi Pinto 1, 71122 Foggia	+39 800 183 459	Italia

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Paese
Italia	Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio 4, 00165 Roma	+39 06 68591	Italia
Italia	Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento	Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona	+39 800 011 858	Italia

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: butan-1-olo; n-butanolo; Hydrocarbons, C9, aromatics

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P261 - Evitare di respirare gli aerosol.  
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.  
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.  
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P331 - NON provocare il vomito.  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P405 - Conservare sotto chiave.  
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali,

# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Frasi EUH

in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.  
: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB  $\geq 0,1\%$  valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	Numero CE: 918-811-1	10 – 50	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
difenoconazolo	Numero CAS: 119446-68-3 Numero CE: 601-613-1	25,97	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salt	Numero CAS: 68953-96-8 Numero CE: 273-234-6 no. REACH: 01-2119964467-24	1 – 5	Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411
butan-1-olo; n-butanolo	Numero CAS: 71-36-3 Numero CE: 200-751-6 Numero indice EU: 603-004-00-6 no. REACH: 01-2119484630-38	0 – 5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336
Hydrocarbons, C9, aromatics	Numero CE: 918-668-5 no. REACH: 01-2119455851-35	0 – 1	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.

# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.  
Reattività in caso di incendio : Prodotto non esplosivo.  
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.  
Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.  
Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.  
Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente). ISO 16321-1. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.  
Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.  
Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
- Temperatura di stoccaggio : 0 – 30 °C
- Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

**Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:**



# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

#### Protezione degli occhi:

ISO 16321-1. E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

### 8.2.2.2. Protezione della pelle

#### Protezione della pelle e del corpo:

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

#### Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente)

### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

#### Protezione respiratoria:

Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P3 per particelle tossiche

### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: ambrato.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non disponibile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non ossidante.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: 65 °C
Temperatura di autoaccensione	: 469 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 5-7
pH soluzione	: 1 % Soluzione acquosa
Viscosità cinematica	: 4,46 mm <sup>2</sup> /s (40 °C)
Viscosità dinamica	: 4,29 mPa·s (40 °C)
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 0,9625 (20 °C)
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato  
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato  
Tossicità acuta (inalazione) :

DIVO	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,252 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato  
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.  
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato  
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato  
Cancerogenicità : Non classificato  
Tossicità per la riproduzione : Non classificato  
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato  
Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

DIVO	
Viscosità cinematica	4,46 mm <sup>2</sup> /s (40 °C)

# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DIVO	
CL50 - Pesci [1]	2,57 mg/l (96 h, <i>Cyprinus carpio</i> )
CE50 - Crostacei [1]	1,13 mg/l (48 h, <i>Daphnia magna</i> )
CE50 72h - Alghe [1]	0,87 mg/l (72 h, <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> )

### 12.2. Persistenza e degradabilità

DIVO	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

difenoconazolo (119446-68-3)	
BCF - Pesci [1]	330
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua ( <i>Log Pow</i> )	> 3

### 12.4. Mobilità nel suolo

DIVO	
Tensione superficiale	29 mN/m (20 °C)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessun dato specifico.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.  
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.



# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 02 01 08\* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo)
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III, (E)	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III Inquinante marino	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole ; difenoconazolo), 9, III
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
9	9	9	9	9
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>				
III	III	III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12

# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90

Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : E

### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969

Quantità limitate (IMDG) : 5 L

Quantità esenti (IMDG) : E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03

Istruzioni cisterna (IMDG) : T4

Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP29

N° EmS (Incendio) : F-A

N° EmS (Fuoriuscita) : S-F

Categoria di stivaggio (IMDG) : A

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964

Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kg

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964

Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L

Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A197

Codice ERG (IATA) : 9L

### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M6

Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 375, 601

Quantità limitate (ADN) : 5 L

Quantità esenti (ADN) : E1

Trasporto consentito (ADN) : T

Attrezzatura richiesta (ADN) : PP

Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

### Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6

Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 375, 601

Quantità limitate (RID) : 5L

Quantità esenti (RID) : E1

Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP29

Codici cisterna per cisterne RID (RID) : LGBV

Categoria di trasporto (RID) : 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12

# DIVO

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31  
Colli express (RID) : CE8  
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

#### Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

#### Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

#### Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

#### Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

#### Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

#### Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

#### Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

#### Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

#### Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

#### 15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
--------------------------------	--

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

### Altri dati

Data di rilascio:	26/01/2024
Versione:	1.4/IT
Sostituisce:	v.1.3/IT (17/02/2021)
Indicazioni di modifiche:	Aggiornamento generale

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto